



Schema di Disciplinare di incarico per i servizi di architettura ed ingegneria

PRESIDENTE COMMISSIONE COLLAUDO
COLLAUDO STATICO – COLLAUDO IMPIANTI – COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO
ADEGUAMENTO SISMICO DELL'ITG "QUASIMODO" DI COSENZA
CIG 9674339D16

Importo contrattuale comprensivo di Contributi integrativi ed IVA esclusa

Con la presente scrittura privata, da far valere ad ogni effetto di legge, tra la PROVINCIA DI COSENZA (CF 80003710789), legalmente rappresentata dal Dirigente del Settore EDILIZIA , ing. Giovanni Amelio (C.F. MLAGNN81M01D122N), nato a Crotone il 01/08/1981 , domiciliato per la carica in Corso Telesio, 17 - Cosenza, che interviene in questo atto per dare esecuzione alla determinazione dirigenziale n. del, esecutiva ai sensi di legge, e (CF PIVA) nato/a a il residente a in iscritto/a all'albo degli della Provincia di al n° si conviene e stipulano quanto segue.

Art. 1 Esecutività dell'incarico

L'incarico affidato dall'amministrazione al viene conferito in conformità all'atto dirigenziale n. del, esecutivo ai sensi di legge.

Art. 2 Oggetto dell'incarico

L'amministrazione affida con il presente disciplinare al l'incarico per prestazioni di lavoro autonomo di natura professionale: **PRESIDENTE COMMISSIONE COLLAUDO ADEGUAMENTO SISMICO DELL'ITG "QUASIMODO" DI COSENZA.**



Art. 3 Attività ed obblighi del professionista incaricato

Lo svolgimento dell'incarico professionale riguarda tutte le verifiche e prove sulle opere in cemento armato, in cemento armato precompresso e in acciaio, e sulle strutture in muratura e in laterocemento, in legno o altri materiali speciali e si conclude con un Certificato di collaudo statico redatto ai sensi dell'Art. 67 (L, comma 1, 2, 4 e 8; R, i commi 3, 5, 6 e 7) - Collaudo statico legge 5 novembre 1971, n. 1086, articoli 7 e 8) DPR 380/2011

Le prove di carico sono effettuate se previste dalle norme di legge oppure se ritenute necessarie dal collaudatore; nel qual caso vanno opportunamente motivate nella relazione. Particolari revisioni dei calcoli statici possono essere effettuate o su esplicita richiesta da parte della Committenza oppure soltanto dopo aver motivato al Committente le ragioni che le rendono necessarie.

Altresì, lo svolgimento dell'incarico consiste nel complesso delle verifiche e delle prove atte ad accertare, sia tecnicamente che amministrativamente, la rispondenza di quanto realizzato a quanto previsto nel progetto e nelle eventuali perizie suppletive e di variante, in modo da garantire alla Committenza il corretto adempimento degli oneri contrattuali da parte dell'Impresa, la corretta liquidazione da parte della Direzione Lavori dei corrispettivi contrattualmente stabiliti, la rispondenza tecnica dell'opera realizzata alle finalità per le quali la Committenza ha commissionato l'opera, e comprende l'esame di eventuali riserve e relativo parere, e il rilascio del Certificato di Collaudo. Il collaudo tecnico funzionale riguarda il complesso delle verifiche che si conclude con un verbale di collaudo tecnico funzionale, atto a stabilire se un impianto o una apparecchiatura funzionalmente soddisfa determinate normative di legge o prescrizioni capitolari. Il collaudo tecnico-funzionale presuppone quindi l'effettuazione di prove e verifiche di funzionamento con strumentazioni appropriate e la redazione di verbali di prova. L'incarico comprende, evidentemente, la predisposizione e la presentazione dei seguenti elaborati appropriati alla natura dell'opera:

Verbali di collaudo in corso d'opera attestanti il corretto avanzamento dei lavori e la conformità al progetto;

Certificati di collaudo statico di strutture.



Certificato di collaudo tecnico-amministrativo contenente la verifica dell'iter amministrativo, dall'approvazione del progetto fino all'ultimazione dei lavori con relative delibere, delle varianti e atti amministrativi connessi, la relazione illustrativa delle opere, i verbali delle visite con descrizione delle verifiche e dei collaudi tecnico-funzionali eseguiti, revisione tecnico-contabile, certificazioni di materiali e attrezzature soggetti a certificazioni e/o a dichiarazioni di conformità;

Verbali di Collaudo tecnico-funzionale di impianti e apparecchiature.

In corso d'opera devono essere redatti verbali di visita, in occasione delle fasi di lavorazione più complesse e non ispezionabili a fine lavori.

Il professionista incaricato si atterrà ai pareri e alle autorizzazioni rilasciati dalle autorità preposte al controllo, aggiornando quindi gli elaborati alle eventuali prescrizioni di tali autorità. Durante lo sviluppo della prestazione, il professionista dovrà periodicamente rapportarsi con il RUP e gli uffici titolari delle conoscenze e responsabilità relative al futuro utilizzo dell'immobile. Le comunicazioni ufficiali del progettista incaricato dall'amministrazione dovranno essere inviate al Responsabile del Procedimento, individuato nella persona dell'arch. Paola Pantusa, pec edilizia@pec.provincia.cs.it - mail ppantusa@provincia.cs.it

Al professionista incaricato verranno fornite tutte le documentazioni utili in possesso dell'amministrazione. Il professionista incaricato rimarrà tuttavia responsabile per quanto riguarda la necessità di effettuare rilievi, sopralluoghi, controlli in sito e quant'altro necessario all'acquisizione di tutti gli elementi necessari per l'espletamento dell'incarico. Il professionista svolgerà l'incarico tramite la propria struttura organizzativa e provvederà alla redazione degli elaborati necessari. Qualora egli reputi necessario avvalersi di collaborazioni esterne da parte di professionisti di sua fiducia, gli oneri derivanti da queste collaborazioni saranno a suo carico.

Art. 4 Oneri del Professionista incaricato

Il professionista incaricato è tenuto a fornire gli elaborati, eventualmente necessari, su supporto informatico e, per la parte grafica, anche tradotta in linguaggio standard DXF o DWG.



Il professionista incaricato è altresì tenuto a promuovere e intraprendere tutte le attività e gli incontri che si rendessero necessari con Autorità o aziende terze ai fini della realizzabilità del progetto e/o fasi transitorie con cui si propone di dare corso all'intervento.

Il presente disciplinare costituisce specifica procura in tal senso da parte del RUP al professionista.

Art. 5 Compenso professionale

L'ammontare dell'onorario, comprensivo delle spese e degli oneri accessori, come risulta dall'offerta presentata dal professionista (facente parte del presente disciplinare) elaborata sulla base dello schema di calcolo di cui al D.M. 17/06/ 2016 a cui è stato applicato lo sconto offerto, è di € compresi oneri previdenziali ed oltre IVA.

Art. 6 Modalità di pagamento

Il compenso dovuto al professionista sarà liquidato, su presentazione di regolare fattura elettronica, così come segue: il certificato di collaudo si configura quale documento unitario che attesta la regolare esecuzione dell'intera opera, la sola certificazione conclusiva assume rilevanza anche ai fini della liquidazione delle competenze. Nel caso di rilascio di certificazioni parziali o di collaudo in corso d'opera, può essere riconosciuto in acconto al professionista un onorario fino al 70% del corrispettivo.

Ai fini delle fatturazione elettronica, il RUP comunicherà al professionista i dati da inserire in fattura: codice Ipa, CIG, etc.

Art. 7 Spese contrattuali

Sono a carico del professionista incaricato le eventuali spese contrattuali nonché le imposte nascenti dalle vigenti disposizioni in materia per la stipulazione del presente disciplinare come regolare contratto fra amministrazione e il professionista incaricato.

Art. 8 Disposizioni varie

Ai sensi dell'art. 27 c. 7 del D. LGS. 50/2016, l'affidatario non potrà partecipare all'appalto dei lavori relativi all'incarico in oggetto nonché agli eventuali subappalti o cottimi ad esso



relativi; ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non potrà partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario. Il medesimo divieto è esteso ai dipendenti dell'affidatario, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti.

Ai sensi dell'art. 31 comma 8 , secondo periodo, del D. LGS. 50/2016, l'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per la sola redazione grafica degli eventuali elaborati. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Art. 9 Controversie

Per tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto si ritiene competente il foro di COSENZA.